



SCHEDA SCENARIO
Rischio Sismico
Fase di Emergenza

RS.3

Paragrafi di Riferimento	TOMO VERDE	5F.2
Codice Scheda		RS.3
Evento atteso	Evento sismico di intensità tale da essere avvertito dalla popolazione. In caso di terremoto di bassa magnitudo i danni possono essere causati in strutture in cattivo stato di manutenzione o in luoghi del territorio che causano amplificazione locale delle onde sismiche. In caso di magnitudo più elevata il danno risulta più esteso, con danni maggiori nei luoghi più vicini all'epicentro. In questa fase si è venuti a conoscenza di danni nel territorio causati dal sisma.	
Attività U.C.L.	Organizza l'evacuazione della popolazione degli stabili lesionati e ne cura la sistemazione nelle aree di emergenza. Organizza i primi soccorsi sul territorio e si coordina con il COM, se istituito.	
Ubicazione intervento	Intero territorio comunale	
Personale mobilitato	• POLIZIA LOCALE • VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE • TECNICI / OPERATORI COMUNALI	
Attività personale mobilitato	Principalmente si occupa di soccorrere e di informare la popolazione sugli sviluppi e della crisi.	
Grado di coinvolgimento della popolazione	Strettamente legato alla magnitudo del sisma. Si può andare da un sostanziale nulla di fatto a gravi danni alle abitazioni che costringono più o meno ampie porzioni di popolazione ad abbandonare le case per periodi di tempo anche lunghi.	
Cancelli e vie alternative	Vengono interdetto le vie di comunicazione la cui percorrenza è diventata pericolosa a causa di strutture danneggiate come edifici lungo le strade o ponti o a causa dell'innescarsi di fenomeni di stabilità come frane o liquefazione del terreno.	
Aree di accoglienza e ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree (scheda TOMO GIALLO): • F1.13 • F1.14 • F1.15 In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.	
Area di ammassamento soccorritori / risorse	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree (scheda TOMO GIALLO): • F1.1 • F1.3 • F1.4 • F1.13 • F1.15 In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.	
Ordinanze Necessarie	Ordinanza di Evacuazione; Ordinanza di Chiusura Strade.	



Modalita' Riunione U.C.L.	☐ NON NECESSARIA ☐ VIRTUALE ☒ IN SEDE
Cartografia	Tavola 5 Pericolosità Sismica / Tavola 6 Rischio Sismico
Possibili Scenari Concomitanti	Il sisma può innescare altre calamità, come frane, danni alla rete di distribuzione del gas ed incidenti rilevanti. Per fronteggiare tali evenienze si rimanda alle Procedure RI.3 , RG.2 - RG.3 e IR.3 .
Contatti Utili	Consultare il TOMO GIALLO - Risorse

**SCHEDA PROCEDURE OPERATIVE UCL**
Rischio Sismico
Fase di Emergenza**RS.3**

RESPONSABILE	AZIONE	CHIAMATE			
		MEMBRO UCL	OPERATIVI	ENTE INTERESSATO	SCHEDA (TOMO GIALLO)
LE STRUTTURE OPERATIVE SONO EFFICIENTI					
SINDACO / R.O.C.	Dispone i primi soccorsi per la popolazione colpita, la rimozione dei principali ostacoli per la circolazione ed il ripristino dei servizi principali. Dispone cancelli sulla viabilità e procede con l'informazione alla popolazione. RS.3.1	Polizia Locale C. Volontariato C. Carabinieri Resp. Territorio	VV. F. AREU	--	O - C2.2
RESP. TERRITORIO	Responsabile parte tecnica RS.3.1	C. Volontariato	Tecnici Comunali Gestori servizi	STER	O - A2.1 - A2.3 - A3 -A5 A6 - B4 - B5 - C1
POLIZIA LOCALE	Responsabile cancelli ed informazione RS.3.1	C. Volontariato C. Carabinieri	Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.VOLONTARIATO	Coadiuva RS.3.1	--	Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva RS.3.1	--	Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Attiva le aree di emergenza per accogliere i senza tetto (RS.3.2) ed ordina evacuazioni di edifici pericolanti in accordo con VV.F. e STER (RS.3.3).	Resp. Territorio C. Volontariato Resp. Serv. Sociali	VV.F.	STER	O - C2.2
RESP. TERRITORIO	Responsabile RS.3.2	C. Volontariato C. Carabinieri	Tecnici Comunali Operai	--	O - A2.1 - A2.3 - A3 - A5 - A6 - B4 - B5 - C1
C.VOLONTARIATO	Coadiuva RS.3.2	--	Gruppi Volontari	--	A4 - B3
RESP. SERVIZI SOCIALI	Coadiuva RS.3.2	--	Personale Sanitario	--	B1 - C2.3
POLIZIA LOCALE	Responsabile RS.3.3	C. Volontariato C. Carabinieri	Agenti P.L.	--	O - A2.2
C.VOLONTARIATO	Coadiuva RS.3.3	--	Gruppi Volontari	--	A4 - B3
C. CARABINIERI	Coadiuva RS.3.3	--	Carabinieri	--	--
SINDACO / R.O.C.	Informa periodicamente gli enti sovraordinati e i media su quanto fatto.	Tutti	--	Prefettura Provincia Regione Dipart. P.C.	O - C2.2



EMERGENZA NON FRONTEGGIABILE LOCALMENTE					
SINDACO / R.O.C.	Si coordina con il C.O.M. di San Giuliano Milanese, se costituito, o ne richiede l'attivazione ed attiva le aree di ammassamento soccorsi. RI.4.4	Resp. Territorio C. Volontariato	--	C.O.M. di San Giuliano Milanese	O - C2.2
RESP. TERRITORIO	Responsabile RI.4.4	C. Volontariato	Tecnici Comunali	--	O - A2.1 A2.3 - A3 - A5 A8 - B4 - C1
C.VOLONTARIATO	Coadiuvata RI.4.4	--	Gruppi Volontari	--	A4 - B3
SINDACO / R.O.C. MEMBRI U.C.L	Informa sulla revoca dello stato di emergenza. RS. 3.5	Tutti	Squadre Operativi	Prefettura Provincia Regione Dipart. P.C.	O - C2.2 E1

**SCHEMA PROCEDURA**
Rischio Sismico
Fase di Emergenza**RS.3**

Ubicazione intervento	Intero territorio comunale
Aree di accoglienza e ricovero	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree (scheda TOMO GIALLO): • F1.13 • F1.14 • F1.15 In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Area di ammassamento soccorritori / risorse	Per questa emergenza sono disponibili le seguenti aree (scheda TOMO GIALLO): • F1.1 • F1.3 • F1.4 • F1.13 • F1.15 In funzione della gravità della situazione si decide quali/quante aree attivare.
Cancelli e vie alternative	--
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD (POS)	Procedure Previste				
	RS.3.1	RS.3.2	RS.3.3	RS.3.4	RS.3.5
Monitoraggio	--	--	--	--	--
Perlustrazione	--	--	--	--	--
Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	X	--	--	--	--
Informazione Diretta alla Popolazione	X	--	--	--	--
Allestimento Area di Ricovero	--	X	--	--	--
Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	--	--	--	X	--
Evacuazione	--	--	X	--	--
Preservazione Argini	--	--	--	--	--
Rimozione Ostacoli	X	--	--	--	--
Informazione alla Popolazione Cessata Emergenza	--	--	--	--	X

**SCHEMA PROCEDURA
Rischio Sismico
Fase di Emergenza****RS.3.1**

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Presidio Cancelli/Supporto Viabilità	
Descrizione attività	Predisposizione e presidio di cancelli, atti a regolare e/o interdire l'accesso ad aree interessate da attività di protezione civile.
Personale Coinvolto	• Polizia locale • Volontari Protezione Civile • Tecnici ed operai comunali
Numero Operatori Consigliato	Un minimo di due operatori per squadra
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	• Vestiario alta visibilità EN471 • Impermeabile • Torcia elettrica • Paletta • Transenne e/o nastro segnaletico • Cartelli segnaletici
Modalità di comunicazione	Cellulare e/o radio
Azioni	Posizionamento delle barriere e presidio del varco. La squadra effettuerà rapporti all'UCL con cadenza regolare
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Informazione Diretta alla Popolazione	
Descrizione attività	Fornire alla popolazione coinvolta informazioni riguardo la tipologia dell'evento calamitoso in atto, nonché le misure di contrasto adottate ed il corretto comportamento da seguire.
Personale Coinvolto	• Polizia locale • Volontari Protezione Civile
Numero Operatori Consigliato	Un minimo di due operatori per squadra
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	• Vestiario alta visibilità EN471 • Impermeabile Torcia elettrica • Megafono o altoparlante
Modalità di comunicazione	Cellulare e/o radio
Azioni	Occuparsi di informare nelle aree interessate dall'evento
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO



SCHEDA PROCEDURA
Rischio Sismico
Fase di Emergenza

RS.3.1

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Rimozione ostacoli	
Descrizione attività	Rimuovere ostacoli di diverso genere (materiale franato o schiantato, o abbattuto) che possano compromettere la viabilità o l'accesso ad aree strategiche pubbliche o private. Oltre alla rimozione si prevede contestualmente od in alternativa la messa in sicurezza dell'area.
Personale Coinvolto	• Volontari Protezione Civile • Tecnici ed Operai comunali
Numero Operatori Consigliato	Un minimo due squadre
Automezzo dedicato	Si
Equipaggiamento minimo consigliato	• Vestiario alta visibilità EN471 • Impermeabile • DPI antitaglio • Attrezzatura :badili, picconi, rastri , roncole, motosega, decespugliatori • Materiali di consumo: teli di cellophane o nylon, transenne e segnali
Modalità di comunicazione	Cellulare e/o radio
Azioni	Perimetrare l'area, inibirne l'accesso e verificarne la sicurezza. Rimuovere l'ostacolo direttamente e/o verificare se necessario con UCL l'invio di macchinari specifici. Fare rapporti all'UCL ad intervalli regolari descrivendo lo stato dell'avanzamento dei lavori.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO



SCHEMA PROCEDURA
Rischio Sismico
Fase di Emergenza

RS.3.2

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Allestimento Area di Ricovero	
Descrizione attività	Organizzare i materiali e le attrezzature utili per la predisposizione dei centri di accoglienza per la popolazione sfollata.
Personale Coinvolto	• Polizia locale • Volontari Protezione Civile • Tecnici ed Operai comunali
Numero Operatori Consigliato	Un minimo di due squadre
Automezzo dedicato	Sì
Equipaggiamento minimo consigliato	• Brande/Cuscini/Materassi/Coperte • Generi di prima necessità (Acqua, Carta igienica, viveri, ecc.)
Modalità di comunicazione	Cellulare e/o radio
Azioni	Approvvigionare, trasportare e posizionare i materiali presso le aree individuate. Organizzare il servizio di accoglienza, registrazione e smistamento per la popolazione, verificandone la necessità di assistenza sanitaria e notificarla a PCA/UCL. Distribuire generi di prima necessità. Fornire agli ospiti assistenza continua. Fare periodico rapporto all'UCL.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO



SCHEMA PROCEDURA
Rischio Sismico
Fase di Emergenza

RS.3.3

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Evacuazione	
Descrizione attività	Consiste nella notifica dell'ordinanza di evacuazione e soprintendenza all'esecuzione della stessa.
Personale Coinvolto	• Polizia locale (con eventuale supporto altre Forze dell'Ordine) • Volontari Protezione Civile • Tecnici ed Operai comunali
Numero Operatori Consigliato	Un minimo di due operatori per squadra, di cui almeno un agente di Pubblica Sicurezza
Automezzo dedicato	Sì
Equipaggiamento minimo consigliato	• Vestiario alta visibilità EN471 • Impermeabile • Torcia elettrica • Copia Ordinanza e SCHEMA D - E2 TOMO GIALLO
Modalità di comunicazione	Cellulare e/o radio
Azioni	Comunicazione ad ogni unità abitativa dell'allarme in atto e della necessità di evacuazione. Disposizioni per un corretto allontanamento. Informazione circa l'ubicazione dell'Area di Accoglienza/Ricovero. Comunicare all'UCL se le persone evacuate intendano usufruire dell'Area di Accoglienza/Ricovero o se provvedono da soli al proprio alloggiamento presso strutture private (alberghi, parenti, amici...); in tal caso comunicare anche un recapito telefonico per comunicazioni di urgenza. Comunicare all'UCL il progressivo sgombero dei numeri civici interessati. A evacuazione ultimata presidio e controllo delle aree disabitate.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO



SCHEDA PROCEDURA
Rischio Sismico
Fase di Emergenza

RS.3.4

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Allestimento Area di Ammassamento Soccorsi	
Descrizione attività	Organizzare i materiali e le attrezzature utili per la predisposizione dei centri di accoglienza dei soccorritori.
Personale Coinvolto	• Polizia locale • Volontari Protezione Civile • Tecnici ed Operai comunali
Numero Operatori Consigliato	Un minimo di due squadre
Automezzo dedicato	Sì
Equipaggiamento minimo consigliato	• Brande/Cuscini/Materassi/Coperte • Generi di prima necessità (Acqua, Carta igienica, viveri, ecc.)
Modalità di comunicazione	Cellulare e/o radio
Azioni	Rendere accessibili le aree individuate. Piantonare l'ingresso, accogliere registrare e dislocare mezzi e personale. Fare periodico rapporto all'UCL.
Ubicazione Intervento	In accordo con il PE o dove stabilito dall'UCL.
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza.
Contatti Utili	TOMO GIALLO - ELENCO DEI CONTATTI PERS OPERATIVO



SCHEMA PROCEDURA
Rischio Sismico
Fase di Emergenza

RS.3.5

PROCEDURA OPERATIVA STANDARD: Informazione Alla Popolazione Cessata Emergenza	
Descrizione attività	Informare la popolazione del cessato pericolo e del ritorno alla normalità.
Personale coinvolto	• POLIZIA LOCALE • VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE
Numero Operatori	Tre squadre composte da un agente di Polizia Locale ed un Volontario di P.C.
Automezzo dedicato	Uno per ogni squadra
Azioni	Comunicare la cessazione dello stato di emergenza ed il ritorno alla normalità, Riportando alla popolazione le eventuali norme di comportamento che il PCA ha ritenuto di impartire per precauzione. Effettuare sempre un periodico rapporto al PCA/UCL.
Ubicazione Intervento	Tutto il territorio comunale con particolare attenzione per l'area all'interno dei posti di blocco.
Modalità di comunicazione	Cellulare / Radio
Equipaggiamento minimo consigliato	• Vestiario alta visibilità EN471 • Impermeabile • Torcia elettrica • Megafono o altoparlante
Procedure Operativa Standard (POS)	Informazione Diretta alla Popolazione
Termine intervento	Concordato con PCA / UCL - Alla cessata Emergenza